

## Indicatore di tempestività dei pagamenti Anni 2010 - 2016

L'art. 23, comma 5 della legge 18 giugno 2009 n.69 ha stabilito che, al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dall'1 gennaio 2009 ogni amministrazione determina e pubblica, con cadenza annuale, nel proprio sito internet o con altre forme idonee, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti".

Tale dettato normativo è stato confermato all'art. 33 del decreto legislativo n.33/2013.

Tale indicatore misura il tempo medio che intercorre tra la data di protocollazione di ciascun documento passivo pervenuto alla Camera e la data di invio del mandato di pagamento all'Istituto Cassiere.

ANNO	GIORNI	NOTE
2010	29,45	
2011	34,12	L'incremento rispetto al 2010 è da collegare a una serie di adempimenti quali la verifica della regolarità contributiva delle imprese, procedura che si esaurisce per legge entro trenta giorni, nonché gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari introdotti dalla legge 136/2010 e successive modifiche.
2012	25,5	Il decremento di 8,62 giorni rispetto al dato rilevato per il 2011 è da collegare prevalentemente ad una organizzazione più efficace che vede un punto prevalentemente ad una organizzazione più efficace che vede un punto di richiesta dedicato alla verifica della regolarità contributiva delle imprese fornitrici ed agli ulteriori adempimenti previsti a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari. Occorre segnalare, peraltro, che i tempi di risposta da parte dello sportello unificato INPS-INAIL si sono mediamente ridotti a circa 20 giorni rispetto al termine di 30 giorni previsto dalla normativa specifica.
2013	26,5	
2014	27,78	
2015	25,27	
2016	19,14	